GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 9 — Mercoledì 13 gennaio 1886.

PARTE UFFICIALE

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale giudiziario:*

Con RR. decreti del 9 novembre 1885:

Serpi Giovanni Battista, pretore del mandamento di Sinnai, è tramutato al mandamento di Nurri.

Gessa-Diana Ferdinando, pretore del mandamento di Nurri, è tramutato al mandamento di Sinnai.

Mura Gavino, pretore del mandamento di Siniscola, è tramutato al mandamento di Busachi, lasciandosi quello di Siniscola vacante per l'aspettativa del pretore Aloisi Edoardo.

Sorrentino Tommaso, pretore del mandamento di Gaeta, è tramutato al mandamento di Marigliano.

Vanzetti Domenico, pretore del mandamento di Vallo della Lucania, è tramutato al mandamento di Gaeta.

Liberatore Francesco, pretore del mandamento di Montepeloso, è tramutato al mandamento di Vallo della Lucania.

Boniccelli Contardo, pretore del mandamento di Pescopagano, è tramutato al mandamento di San Giovanni in Galdo, lasciandosi quello di Maddalena vacante per l'aspettativa del pretore Carrano Alfonso.

Marsicano Antonio, pretore del mandamento di Eboli, è tramutato al mandamento di Pollica.

Pinzolo Francesco, pretore del mandamento di Sepino, è tramutato al mandamento di Eboli.

Mura-Succu Tommaso, pretore del mandamento di Alimena, è tramutato al mandamento di Paceco.

Nannini Michele, pretore del mandamento di Paceco, è tramutato al mandamento di Alimena.

De Aloisio Ugo, pretore del mandamento di Barisciano, è tramutato al mandamento di Introdacqua.

Micheletti Vincenzo, pretore del mandamento di Amatrice, è tramutato al mandamento di Barisciano.

Jannelli Francesco, pretore del mandamento di Castellone al Volturno, è tramutato al mandamento di Sepino.

Manfredi Alfredo, già pretore del mandamento di Ferrandina, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 16 novembre 1885, è richiamato in servizio dal 16 detto mese, ed è destinato a pretore del mandamento di Volturara Appula.

Moratti Giovanni Battista, già pretore del mandamento di Borgocollefegato, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 16 corrente novembre, ed è destinato a pretore del mandamento di Calice al Cornoviglio.

Candido Giuseppe, già aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Mantova, caduto dimissionario per non avere assunte le funzioni nei termini di legge, è nominato pretore del mandamento di Pescopagano, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Dal Monte Vittorio, vicepretore del mandamento di Cologna Veneta, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Casarano, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Calvitti Raffaele, reggente pretore del mandamento di Frosolone, è tramutato al mandamento di Carpinone.

Pansini Giuseppe, reggente pretore del mandamento di Carpinone, è tramutato al mandamento di Frosolone.

Jadone Pasquale, uditore in missione di vicepretore nel mandamento di Pollica, con la mensile indennità di lire 100, approvato nell'esame pratico pel posto di aggiunto giudiziario, è nominato reggente pretore nel mandamento di Montepeloso, con l'annuo stipendio di lire 1500, salvi i suoi diritti alla nomina di aggiunto giudiziario.

Ciotola Eugenio, uditore con le funzioni di vicepretore nel mandamento Porto di Napoli, approvato nell'esame pratico pel posto di aggiunto giudiziario, è nominato reggente pretore nel mandamento di Serra San Bruno, con l'annuo stipendio di lire 1500, salvi i suoi diritti alla nomina di aggiunto giudiziario.

Mesina Annico, vicepretore nel mandamento di Busachi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato con lo stesso incarico al mandamento di Siniscola.

Aldi Bartolomeo, pretore del mandamento di Serradifalco, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 16 corrente novembre.

Bilenchi Scipione, pretore del mandamento di Grimaldi, è sospeso per giorni quindici dal 16 corrente, al solo effetto della perdita dello stipendio, e fermo l'obbligo di adempire ai doveri d'ufficio.

Cervini Giulio, già pretore del mandamento di Casalbordino, collocato in aspettativa per motivi di salute con Reale decreto del 29 agosto 1885, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 1° novembre corrente, coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Cesarò.

Carettoni Francesco, già pretore del mandamento di Mulazzo, collocato in aspettativa per motivi di salute con Reale decreto del 24 luglio 1885, è confermato, d'ufficio, nell'aspettativa medesima per un anno dal 1° novembre corrente, con continuazione dello stesso assegno, conservandosi per lui vacante il mandamento di Ghilarza.

Goglia Clodomiro, pretore del mandamento di Casarano, è collocato d'ufficio, in aspettativa per motivi di salute per un anno dal 20 corrente novembre, con assegno corrispondente alla metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Ales.

Polito De Rosa Giovanni, pretore del mandamento di Marigliano, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute per

mesi sei dal 20 corrente novembre, con assegno corrispondente alla metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Saponara di Grumento.

Ferrari Sebastiano, già pretore del mandamento di Aquilonia, collocato in aspettativa per motivi di salute con Reale decreto del 24 luglio 1885, è confermato, d'ufficio, nell'aspettativa medesima per altri mesi sei, dal 16 novembre corrente, con continuazione dello stesso assegno, conservandosi per lui vacante il mandamento di Carovilli.

Canepa Giuliano, già pretore del mandamento di Sartirana, collocato in aspettativa per motivi di famiglia con Reale decreto del 29 luglio 1885, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri mesi tre, dal 1° corrente novembre, conservandosi per lui vacante il mandamento di Sartirana.

Cammarota Ferdinando, uditore destinato alle funzioni di vicepretore nel mandamento di Potenza, è tramutato al mandamento di Melfi.

Dies Francesco, già pretore del mandamento di Misilmeri, dispensato a sua domanda dal servizio con Reale decreto 30 aprile 1883, è nominato vicepretore del mandamento Molo di Palermo.

Marconi Giovanni, vicepretore del 2° mandamento di Padova, è tramutato al 1° mandamento di Padova.

Neri Benedetto, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel 2° mandamento di Padova.

Fazio Francesco Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Ventotene.

Campus-Campus Giovanni Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Pattada.

Tortolini Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nella Pretura urbana di Livorno.

Cosseddu Virdis Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Quartu Sant'Elena.

Moda Corrado, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Giaveno.

Bosellini Ruggero, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Nonantola.

Bianchi Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Spezia.

Maggi Palmiro, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Santa Fiora.

Nicolosi Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Lercara Friddi.

Gonzales Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Lercara Friddi.

Somma Pasquale, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Mignano.

Bufalini Evaristo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Città di Castello.

Guastella Cosmo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Misilmeri.

Gentile Sante, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Rose.

Sofia Domenico, vicepretore nel mandamento di Radicena, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Milletari Antonio, vicepretore nel mandamento di Gangi, è dispensato da tale ufficio.

Celauro Biagio, vicepretore nel mandamento di Castronovo di Sicilia, stato sospeso dall'esercizio delle sue funzioni con Regio decreto 29 aprile 1883, è dispensato da ulteriore servizio.

Fiumi Ulderico, vicepretore del mandamento di Spello, è dispensato da tale ufficio.

Guancini Ignazio, conciliatore nel comune di Grotte Santo Stefano' circondario di Viterbo, stato sospeso dall'esercizio delle sue funzioni con Regio decreto 3 maggio u. s., è dispensato da ulteriore servizio.

Rizzuti Nicola, conciliatore nel comune di Mesuraco, circondario di Catanzaro, è dispensato da ulteriore servizio.

Cerroni Angelo, viceconciliatore nel comune di Pisoniano, circondario di Roma, è dispensato da tale ufficio.

Sono accettate dal 20 novembre corrente le dimissioni rassegnate da Lombardi Luigi, dall'ufficio di pretore nel mandamento di Avezzano.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Grazioli Luigi, dall'ufficio di vicepretore nel mandamento di Asola;

da Rosa Francesco, dall'ufficio di vicepretore nel mandamento di Vilminore;

da Amore Pasquale, dall'ufficio di vicepretore nel mandamento di Mignano;

da Boldon-Zanetti Francesco, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Loreo;

da Giordano Donato, dall'ufficio di vicepretore nel mandamento di Mantesantangelo;

da Ascheri Serafino, dall'ufficio di vicepretore nel mandamento di Porto Maurizio;

da Agostinucci Gian Giuseppe, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Civitanova Marche;

da Valle Ferdinando, dall'ufficio di vicepretore nel mandamento di Albano Laziale;

da Carlassare Gaetano, dall'ufficio di vicepretore del 1° mandamento di Milano.

Il Regio decreto 25 settembre u. s., nella parte relativa al tramutamento del pretore Scotti Luigi dal mandamento di Massa a quello di Castelnuovo di Garfagnana, è revocato.

Con RR. decreti del 9 novembre 1885:

Consigliere Cesare, pretore del mandamento Portoria di Genova, è tramutato al mandamento Borgo Po di Torino.

Calcaterra-Doria Giuseppe, pretore del mandamento di Serra San Bruno, è tramutato al mandamento Portoria di Genova.

Tocci Bonifacio, pretore del mandamento di Montalto Uffugo, è tramutato al mandamento di Paola.

Venturini Angelo, pretore del mandamento di Paola, è tramutato al mandamento di Montalto Uffugo.

Spinelli Nicola, pretore del mandamento di Notaresco, è tramutato al mandamento di Avezzano.

Forziati Giovanni Battista, pretore del mandamento Civitacampomarano, è tramutato al mandamento di Castelbaronia.

Moretti Lino, pretore del mandamento di Celano, è tramutato al mandamento di Spello.

La sospensione a tempo indeterminato, inflitta a Sordelli Cesare, pretore del 9° mandamento di Milano, con R. decreto 24 luglio u. s., principierà, per quanto riguarda la privazione dello stipendio, dal giorno 1° agosto successivo.

Con R. decreto del 13 novembre 1885:

Il Nostro decreto del 25 settembre 1885, nella parte relativa alla nomina di Paolini Augusto a pretore del mandamento di Ferla, è rettificata come segue:

Paolini Agostino, procuratore esercente in Genova, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Ferla, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Con RR. decreti del 16 novembre 1885:

Bellabarba Espartero, pretore del mandamento di Bisacquino, è tramutato al mandamento di Nocera Tirinese.

Garofalo Filippo, stato nominato vicepretore nel mandamento di Ragusa con R. decreto del 24 luglio u. s., resosi dimissionario da tale ufficio per non aver assunto l'esercizio delle sue funzioni nel termine di legge, è nuovamente nominato vicepretore nello stesso mandamento di Ragusa.

Dogini Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Castiglione del Lago.

Bassi Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Massalombarda.

Pirale Domenico, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Borgo San Dalmazzo.

Manessero Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Mondovì.

Vita Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Calascibetta.

Corona Sisinnio, conciliatore nel comune di Ulassai, circondario di Lanusei, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Sono accettate, dal 1° dicembre 1885, le dimissioni rassegnate da Selvaggi Pasquale dall'ufficio di pretore del mandamento di Filadelfia.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Corvaja Pietro Paolo dallo ufficio di vicepretore del mandamento di Calascibetta.

Capponi Vincenzo, pretore del mandamento di Sestri Ponente, è tramutato al mandamento di Levanto.

Properzi Giacomo, pretore del mandamento di Dolcedo, è tramutato al mandamento di Lavagna.

Pellicciono Raffaele, pretore del mandamento di Cecina, è tramutato al mandamento di Sestri Ponente.

Colasco Tito, pretore del mandamento di Fivizzano, è tramutato al mandamento di Diano Marina.

Stefanini Emilio, pretore del mandamento di Bagnorea, è tramutato al mandamento di Dolcedo.

D'Astore Giulio, pretore del mandamento di Vico Garganico, è tramutato al mandamento di Montesantangelo.

Biasoni Luigi, pretore del mandamento di Massa Superiore, è tramutato al mandamento di Moggio Udinese.

Silvagni Giovanni Maria, pretore del mandamento di Moggio Udinese, è tramutato al mandamento di Massa Superiore.

Mazotti Francesco, pretore del mandamento di Canneto sull'Oglio, è tramutato al mandamento di Traona, lasciandosi vacante quello di Pisciotta per l'aspettativa del pretore Fumagalli Pompeo.

Zunino Pietro, già pretore del mandamento di Gavi, in aspettativa per cause di salute a tutto ottobre u. s., è richiamato in attività di servizio dal 1° novembre corrente ed è destinato al mandamento di Roccavione.

Desti-Brancatelli Gaetano, già pretore del mandamento di Menfi, stato richiamato dall'aspettativa per cause di salute in servizio nel detto mandamento con Regio decreto 9 settembre 1885, con decorrenza dal 1° del detto mese, è ricollocato d'ufficio nell'aspettativa medesima per altri sei mesi, dal 1° settembre anzidetto, con l'assegno del quarto dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Menfi.

Milano Nicola, pretore del mandamento di Riccia, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per cause di famiglia per quattro mesi dal 1° novembre corrente, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Riccia.

Galli-Zugaro Domenico, pretore del mandamento di Pescina, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per cause di famiglia per sei mesi dal 14 novembre corrente, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Trecastagne.

Boni Nicola, vicepretore del mandamento di Cagli, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Pescina, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Bertoldi Alessandro, vicepretore del mandamento di Ticineto, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Amatrice, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Panizza Giovanni, vicepretore del mandamento di Lonigo, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Apricena, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Mazzacani Mauro, vicepretore del mandamento di Rubiera, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Torricella Peligna, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Pancrazio Antonio, vicepretore del 2° mandamento di Venezia, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Notaresco, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Viglieri Ettore, vicepretore del mandamento di Finalborgo, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Filadelfia, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Morone Luigi Alfonso, vicepretore del mandamento di Buccino, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per cause di salute per due mesi dal 1° dicembre 1885, lasciandosi per lui vacante il posto di vicepretore nello stesso mandamento di Buccino.

Sarteschi Ranieri, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Campi Bisenzio.

Campolongo Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Aquilonia.

Landi Severino, pretore del mandamento di Levanto, è sospeso dallo esercizio delle sue funzioni dal 1° dicembre 1885.

Jaconis Luigi Antonio, vicepretore del mandamento di Savelli, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Bonanni Salvatore, conciliatore nel comune di Ovindoli, circondario di Avezzano, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Torri Giovanni, già pretore del mandamento di Lama dei Peligni, rimasto in aspettativa per cause di salute dal 21 agosto 1883 al 20 agosto 1885, è dispensato da ulteriore servizio dal 21 agosto 1885, ai termini dell'articolo 4 della legge 11 ottobre 1863, numero 1500, salva al medesimo la ragione di conseguire quella pensione od indennità che potrà spettargli a termini di legge.

Relazione *della Commissione esaminatrice del concorso alla cattedra di professore ordinario di istituzioni di diritto romano nella Regia Università di Macerata.*

La Commissione composta dei signori professori Serafini, Mariani, Scialoia, Pampaloni e Brini, riunitasi il giorno 20 ottobre 1885, si costituì nominando presidente il professore Serafini e segretario il professore Brini.

Si constatò quindi esser nove i concorrenti:

Corsetti Achille.
Longo Antonio.
Picinelli Giuseppe.
Squitti Baldassarre.
Foglietti Raffaele.
Manna Gennaro.
Gandolfo Enrico.
Rossi Pietro.
Perozzi Silvio.

Nessuno di questi era già professore ordinario di istituzioni in Regia Università o Regio Istituto superiore di grado uguali a quello della Regia Università di Macerata; il solo Rossi Pietro aveva già ottenuto l'eleggibilità a professore ordinario di istituzioni nella stessa Università di Macerata in un concorso deciso nell'anno 1883. Fu perciò riconosciuta al Rossi l'eleggibilità di pieno diritto in forza dell'articolo 4 del R. decreto 11 agosto 1884, che modifica il regolamento per i concorsi alle cattedre vacanti nelle R. Università, e si passò poi alla discussione circa l'eleggibilità degli altri concorrenti e la graduazione degli eleggibili.

I risultati di tale discussione e i criteri seguiti dalla Commissione nei suoi giudizi si possono riassumere nel modo seguente:

1. Perozzi Silvio. I suoi titoli sono:

a) Documenti: 1. Laurea in giurisprudenza e in lettere; 2. nomina a professore di lettere nei Regi Istituti tecnici; 3. Studi di perfezionamento specialmente in diritto romano nella R. Università di Berlino, in seguito a vittoria ottenuta nel concorso dell'anno 1883 ai posti di fondazione della Cassa di risparmio di Milano; 4. Nomina a professore straordinario di diritto romano nell'Università di Perugia ottenuta il 30 gennaio 1885; 5. Eleggibilità ottenuta in quarto luogo con punti 36 su 50 nel concorso alla cattedra di professore ordinario di diritto romano nella R. Università di Siena nell'anno 1885.

b) Pubblicazioni: 1. Della « sponsio praejudicialis in rem; »

2. Della « in rem actio per sponsionem »; 3. « Dell'arbitrium litis aestimandae » nella procedura civile romana.

Il Perozzi dimostra nei suoi scritti profonda conoscenza della materia da lui trattata, ingegno riflessivo ed originale, forte acume critico, molta coltura specialmente nelle lingue classiche, che sono il fondamento degli studi di diritto romano. Così nel libro « sull'arbitrium litis aestimandae » egli si oppone all'opinione da tutti finora accettata e riesce per lo meno a rendere assai dubbio un punto molto importante dell'antica procedura romana, sul quale con troppa facilità si era ritenuto quasi per certa notizia ciò che realmente era solo una ipotesi. Qualunque opinione poi si possa avere circa la probabilità di tale ipotesi, si devo pur riconoscere il valore della critica del Perozzi, nell'esame delle fonti e nello studio della sfera di applicazione delle varie « legis actiones » e la facilità con cui egli tratta argomenti complicati ed oscuri.

L'insegnamento già lodevolmente tenuto dal Perozzi e negli Istituti tecnici e nell'Università di Perugia, ce ne attestano la capacità didattica. L'eleggibilità da lui conseguita in precedenti concorsi in materia affine alle istituzioni di diritto romano, prova che anche altre Commissioni ebbero di lui un favorevole concetto.

Per questi motivi la Commissione non esitò a dichiarare eleggibile il Perozzi con voto unanime e, paragonatolo con gli altri concorrenti, dopo matura discussione della quale più oltre si farà cenno, gli assegnò il primo posto nella graduazione. Tuttavia non si credette di potergli dare un numero di punti molto elevato, considerando che i lavori presentati si aggirano tutti sopra questioni di procedura civile romana principalmente, e che le buone qualità dell'autore non si possono dire ancora del tutto esplicate. Gli furono dati perciò punti 36.

2. Rossi Pietro. Presenta i titoli seguenti:

a) Documenti: 1. Laurea in giurisprudenza e certificato degli studi universitarii; 2. Certificato della vittoria ottenuta nel concorso ad un posto Biringucci (di Siena) per il perfezionamento negli studi giuridici; 3. Abilitazione alla libera docenza nelle istituzioni di diritto romano; 4. Incarico dell'insegnamento delle istituzioni nella R. Università di Siena negli anni 1880-81 e seguenti; 5. Eleggibilità ottenuta nel concorso alla cattedra di professore ordinario d'istituzioni nella R. Università di Macerata nell'anno 1883; 6. Eleggibilità ottenuta nel concorso alla cattedra di professore ordinario di pandette nella R. Università di Siena nell'anno 1885; 7. Varii certificati della facoltà giuridica di Siena relativi all'insegnamento dal Rossi tenuto per incarico.

b) Pubblicazioni: 1. « Il diritto del possessore di buona fede sui frutti. Studio di diritto romano »; 2. « La legge. 1. § 2 Dig. *de pignoribus* XX. 1. »; 3. « Sui prodotti delle cose rubate. Contributo agli studi sulla usurpazione nel diritto romano »; 4. « Interpretazione della L. 45. Dig. *de usuris* XXII, 1.

Le qualità che si notano negli scritti del Rossi sono principalmente l'ordinata esposizione, la diligente ricerca delle opinioni dagli altri precedentemente esposte, intorno alla materia da lui trattata, l'accurato studio delle fonti. La sua capacità didattica risulta manifesta dal lungo insegnamento da lui tenuto nell'Università di Siena, in forza dell'incarico delle istituzioni affidatogli per ben cinque volte, e dai voti di quella Facoltà giuridica.

Per queste considerazioni la Commissione ritenne che al Rossi, già eleggibile di pieno diritto, dovesse assegnarsi un posto piuttosto elevato nella graduazione. Non fu posta in dubbio la superiorità di lui sui Gandolfo e sullo Squitti, dichiarati anch'essi eleggibili; ma fu discusso invece il rapporto che si doveva stabilire tra lui e il Perozzi. Tra questi due concorrenti infatti si osserva da un lato una certa somiglianza, dall'altro lato una profonda differenza che rende difficile il paragone. L'uno e l'altro presentano pubblicazioni in numero non grande e attinenti tutte al medesimo tema, poichè quelle del Perozzi trattano tutte dell'antica procedura, quelle del Rossi tutte dei diritti del possessore di buona fede. L'uno e l'altro non hanno ancora pienamente spiegato le loro buone qualità scientifiche, quantunque già ne abbiamo dato prova sufficiente. L'uno e l'altro infine sono già insegnanti di diritto.

A favore del Rossi starebbe il fatto del più lungo insegnamento e il carattere più civilistico del tema trattato. A favore del Perozzi la maggior novità degli argomenti scelti, la più spiccata originalità di idee, la più ampia cultura filologica. Dopo qualche incertezza e dopo lunga discussione fu finalmente deciso di assegnare al Perozzi il primo posto, e al Rossi il secondo, attenuando, per quanto fosse possibile, la differenza, col porre tra di loro la distanza minima di un sol punto. Furono perciò dati al Rossi punti trentacinque (35).

3. Gandolfo Enrico. I suoi titoli sono:

a) Documenti: 1. Laurea in giurisprudenza; 2. Varii certificati di premi e di esami felicemente sostenuti; 3. Aggregazione alla Facoltà giuridica di Genova in seguito ad esame di diritto romano; 4. Certificato del rettore dell'Università di Genova, comprovante il corso pareggiato di diritto romano tenuto dal concorrente nell'anno 1883-84; la supplenza alla cattedra di diritto romano affidatagli nell'anno 1884; la nomina a professore incaricato di enciclopedia giuridica; 5. Eleggibilità a professore ordinario di diritto commerciale conseguita nel concorso per esame nel 1883 per la R. Università di Parma; 6. Certificato del corso di diritto romano pareggiato tenuto nell'Università di Genova nell'anno 1884-85; 7. Certificato intorno agli insegnamenti dati, rilasciato dalla Facoltà di giurisprudenza di Genova;

b) Pubblicazioni: 1. « Delle pene. Tesi di laurea »; 2. « Vari articoli di dottrina e bibliografia giuridica pubblicati nel *Giornale delle Leggi* »; 3. « Vari articoli di dottrina giuridica pubblicati nel *Monitore del Notariato* »; 4. « Della competenza in ordine alla classificazione delle acque »; 5. « La nave nel diritto romano »; 6. Il grado dell'ipoteca dotale nel diritto romano; » 7. « Le fonti del diritto romano marittimo »; 8. L'*accessio temporis* nel diritto romano ». 9. La *reversio ad dominum* delle cose furtive ».

Degli scritti di questo concorrente non tutti sono attinenti al diritto romano, nè tutti quelli di diritto romano hanno pari valore. Quelli che trattano argomenti di diritto moderno civile, commerciale, penale, o amministrativo, provano una certa versatilità d'ingegno che fu forse in principio a scapito della profondità in ciascuna materia. Quelle che riguardano il diritto romano dimostrano un notevole progresso; i primi infatti sono debolissimi, e spesso non contengono che riproduzioni di scritti altrui; ma quello sul grado dell'ipoteca dotale incomincia a provare una maggiore serietà scientifica; quello sull'*accessio temporis* un più attento studio delle fonti; quello sulla *reversio ad dominum* un'abilità oramai sufficiente nell'interpretazione dei testi, nella deduzione dei principii scientifici, nella esposizione monografica di argomenti controversi. L'originalità che mancava totalmente nei primi scritti, si trova nell'ultimo, se non nei risultati, almeno nella trattazione del tema. La capacità didattica del Gandolfo è abbastanza attestata dall'insegnamento da lui con lode più volte tenuto.

Considerando queste qualità e specialmente il progresso dimostrato, la Commissione accordò al Gandolfo l'eleggibilità a voti unanimi; ma lo pose nella graduazione terzo ad una certa distanza dal Perozzi e e dal Rossi, dandogli punti trentuno (31).

4. Squitti Baldassarre. Presenta i titoli seguenti:

a) Documenti: 1. Laurea in Giurisprudenza e certificato degli esami lodevolmente sostenuti; 2. Premio conseguito nella Facoltà di lettere in un esame sopra un tema di archeologia; 3. Libera docenza nelle Istituzioni e nel diritto romano ottenuto presso la R. Università di Napoli nel 1881; 4. Due certificati attestanti la grande frequenza dei giovani ai corsi pareggiati dello Squitti.

b) Pubblicazioni: 1. « *De formularum systemate in romanis iudiciis* »; 2. « Studio sulle *res mancipii* e *nei mancipii* »; 3. « Traduzione italiana delle Istituzioni di diritto civile romano di E. Böckiug »; 4. « Effetto della condizione voluta, ma non opposta nell'istituzione d'erede ».

Gli scritti di questo concorrente sono fatti con molta diligenza, dimostrano un'adeguata cognizione delle materie trattate, e specialmente quello sulle *res mancipii*, un uso largo e corretto della letteratura giuridica italiana e straniera. L'insegnamento pareggiato tenuto dallo

Squitti per più anni a Napoli con molto profitto ne assicura della sua capacità didattica.

La maggioranza della Commissione ritenne perciò che gli si dovesse accordare l'eleggibilità, mentre la minoranza osservava in contrario che mancava nello Squitti la prova di originalità di ricerche o d'idee e di abilità nel trattare argomenti controversi più strettamente attinenti al diritto civile romano.

L'eleggibilità dello Squitti fu quindi ammessa con tre voti contro due, e nella graduazione gli fu assegnato il quarto posto con punti trenta (30).

5. Manna Gennaro. Presenta i titoli seguenti:

a) Documenti: 1. Libera docenza in diritto romano ed istituzione ottenuta per esame nella R. Università di Napoli nell'anno 1885; 2. Deliberazione della Facoltà giuridica di Roma favorevole alla concessione al Manna della libera docenza per titoli nelle Istituzioni di diritto romano 1885;

b) Pubblicazioni: 1. « Saggi sulle obbligazioni in solido in diritto romano. Studio sulla l. 27, dig. de pactis, II, 14 »; 2. « Sopra un passo controverso di Quintiliano »; 3. « Sostituzione pupillare.

La Commissione fu concorde nel riconoscere in questo concorrente certi indizi di una capacità non comune, che possono far concepire di lui ottime speranze. Si vede che egli può addentrarsi con una sicurezza notevole in argomenti molto difficili, che può giovarsi della letteratura giuridica nostra e straniera con molta larghezza e non senza critica, che ha attitudine allo studio diretto delle fonti e alla trattazione scientifica.

La minoranza della Commissione giudicava perciò che gli si dovesse accordare l'eleggibilità; ma la maggioranza osservava in contrario che il Manna non si poteva dire ancora giunto a tale grado di maturità da potersi dire eleggibile ad una Cattedra di professore ordinario, poichè mentre nei suoi scritti si notano attitudini grandi, e sotto certi aspetti maggiori anche di quelle di altri concorrenti, ai quali fu accordata l'eleggibilità, vi si scorgono pure gravi difetti, come per esempio un'esposizione piuttosto infelice, una forte disuguaglianza di valore nelle singole opere e nelle parti di ciascuna di esse, un certo disordine e talora un po' di trascuratezza, difetti dei quali egli può e deve spogliarsi in futuro, dando prova con qualche nuovo lavoro di essersi corretto. Manca poi nel Manna anche la prova dell'insegnamento che si ha nei primi quattro concorrenti.

Fu perciò il Manna dichiarato ineleggibile con tre voti contro due.

6. Foglietti Raffaele. Presenta i titoli seguenti:

a) Documenti: 1. Laurea e certificati di studi; 2. Certificati relativi alle professioni di procuratore ed avvocato; 3. Libera docenza nella Storia del Diritto ottenuta nella R. Università di Macerata; 4. Certificato comprovante che nell'anno 1878 il Foglietti fu da una speciale Commissione locale proposto ad una cattedra nella R. Università di Macerata.

b) Pubblicazioni: 1. Parecchi volumi del Bollettino legale di Macerata, dal Foglietti diretto e contenenti parecchi articoli di lui; 2. Un volume di opuscoli di vario argomento, specialmente di diritto; 3. « Conferenza di storia medio-evale »; 4. « Conferenza sulla storia di Macerata »; 5. « Le Constitutiones Marchiae Anconitanae »; 6. « Sugli articoli 18 e 27 della legge sui giurati ».

La Commissione ha riconosciuto in questo concorrente capacità a trattare di diritto moderno e di Storia del diritto medioevale; ma non ha trovato nei suoi titoli alcuna prova della sua conoscenza delle istituzioni di Diritto Romano, tale da poterne indurre la sua abilità a tale insegnamento.

Fu perciò il Foglietti dichiarato ineleggibile alla unanimità.

7. Corsetti Achille. Presenta i titoli seguenti:

a) Documenti: 1. Laurea in giurisprudenza.

b) Pubblicazioni: « L'azione pubbliciana. »

La Commissione prendendo in esame il libro, sull'azione Pubbliciana, che tratta uno degli argomenti più difficili del diritto romano, e in particolar modo per la Storia di questo diritto, ha notato uno sforzo non certo dispregievole del concorrente per vincere le difficoltà che gli si paravano dinanzi. Ma tale sforzo non potè riuscire bene per la mancanza di mezzi dei quali il concorrente stesso può disporre. Egli non conosce sufficientemente la letteratura moderna sull'argomento, ed ha troppo scarse cognizioni storiche; basti il notare in proposito che egli è costretto ad usare per la cognizione dell'editto perpetuo l'opera men che mediocre del Jousserandot. Di qui s'intende facilmente che l'opera del Corsetti potrebbe aver valore solo se egli avesse direttamente lavorato sulle fonti con un'abilità straordinaria che egli non possiede.

La Commissione quindi ha all'unanimità negata l'eleggibilità al Corsetti.

8. Picinelli Giuseppe. Presenta i titoli seguenti:

a) Documenti: 1. Certificato del rettore della R. Università di Cagliari, comprovante la qualità del Picinelli di dottore aggregato e di libero docente d'Esegesi sulle fonti del Diritto romano; 2. Certificato del sindaco di Camerino, dal quale risulta che il Picinelli fu dichiarato terzo eleggibile alla cattedra di professore ordinario di Diritto romano e di Codice civile in quella libera Università;

b) Pubblicazioni: 1. « La Società anonima secondo il nuovo Codice di commercio italiano »; 2. « Della prole illeggittima in relazione alla legge italiana »; 3 « Della dote in Diritto romano »; 4. « Sulla l. 6. §. 1. Dig. 8, 6, *Quemad. serv. Amitt.* »; 5. « Sulla dottrina della perpetuità della causa nelle servitù prediali »; 6. « *De lege Rhodia de jactu.* Commento al lib. 2° lib. 14 del Digesto con applicazioni al Diritto vigente. Fas. 1° ». Alle pubblicazioni presentate è aggiunto un elenco di pubblicazioni d'argomento di diritto commerciale e civile moderno non presentate per mancanza di copie.

Una parte degli scritti presentati dal Picinelli non tratta argomenti di Diritto romano, nè è tale da dar prova almeno indiretta della capacità di lui per l'insegnamento delle Istituzioni. Parecchi altri lavori invece, che sono relativi al Diritto romano, dimostrano ch'egli non potrebbe tenere tale insegnamento, essendo assai deficienti, sia per la scarsa cognizione delle fonti, sia per la mancanza di profondità di studi storici e dogmatici, sia per la nessuna originalità d'idee. A tali gravi difetti non possono certamente sopperire i certificati dell'insegnamento tenuto come libero docente.

Per questi motivi, la Commissione fu unanime nel negare l'eleggibilità al Picinelli.

9. Longo Antonio. Presenta i titoli seguenti;

a) Documenti: Laurea in giurisprudenza;

b) Pubblicazioni: 1. « *L'actio rei uxoriae* »; 2. « La *manus* e i rapporti fra i coniugi.

Sembrò alla Commissione che i lavori del Longo avessero piuttosto il carattere di saggi di uno studente che di scritti degni di un professore, mancando di originalità e di profondità, e contenendo per la maggior parte una semplice esposizione di cose notissime, interrotta solo da qualche tentativo poco felice d'interpretazione di qualche legge romana.

Ciò considerando, la Commissione dichiarò ineleggibile il Longo all'unanimità.

Osservate tutte le formalità prescritte dalle leggi e dai regolamenti, chiudendo i suoi lavori, la Commissione presenta come eleggibili alla cattedra posta a concorso i seguenti signori nell'ordine qui segnato:

1. Perozzi Silvio, con punti 36;
2. Rossi Pietro, con punti 35;
3. Gandolfo Enrico, con punti 31;
4. Squitti Baldassarre, con punti 30;

e designa per la nomina il primo eleggibile Silvio Perozzi.

Roma, 23 ottobre 1885.

Filippo Serafini, presidente.
Luigi Moriani.
Giuseppe Brini.
Muzio Pampaloni.
Vittorio Scialoja, relatore.

MINISTERO DELL' INTERNO

BULLETTINO SANITARIO DEL REGNO D' ITALIA — Ottobre 1885.

Malattie epidemiche o dominanti.

Le cifre sole o precedenti il segno † indicano il numero dei casi denunciati: quelle susseguenti il segno † indicano il numero dei morti
Avvertasi che le città principali, le quali hanno, oltre i medici condotti, anche un numero più o meno rilevante di esercenti liberi non possono avere e fornire che le notizie date dai primi.

Nota di abbreviazioni e segni.

E. — Epidemia
E. b. — Id. benigna
E. g. — Id. grave
E. e. — Id. estesa
E. d. — Id. decrescente
R. e. — Residui di epidemia

D. — Malattia dominante
D. b. — Id. id. benigna
F. c. — Frequenti casi
N. c. — Numerosi casi
Q. c. — Qualche caso
C. g. — Casi gravi

C. i. — Casi isolati
C. b. — id. benigni
† — Morti
† q. — Qualche morto
Nel vajuolo comprendesi anche il vajoloide; nella difterite il crup.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
PIEMONTE.					
Cuneo	»	»	»	»	(Bullettini negativi 162.)
Saluzzo	»	»	12†3	»	C. i. di *vajuolo* a Monasterolo e Bastia — Q. c. di *morbillo* ad Entraque — di *scarlattina* a Baldissero e Magliano — C. b. di *difterite* a Magliano,
Narzole, Scarnafigi	»	»	»	8†8	Benevagienna, Lequio, Morozzo, Vicoforte, Villanova, Genola, Venasca, Busca, Canale, Montaldo
Magliano, Clavesana, Roccaforte, Diano	»	»	»	5†5	Roero — D. la *pertosse* a Caramagna e Mondovì — 1 c. di *carbonchio* a Busca.
Torino	»	»	»	»	1 c. di *difterite* benigna a Vigone. — E. di *pertosse* ad Almese — f. c. di *febbre tifoide* grave
Almese	»	37†3	»	»	a S. Antonino — Una maggiore epidemia di *tifoidi*,
Pinerolo	»	»	2†1	»	che aveva dominato nel precedente mese ad Arnaz (33†2) è cessata.
Chivasso, Agliè, S. Sebastiano	»	»	»	13†8	
Novara	»	»	»	»	(Bullettini negativi 124.)
Bellinzago	6	»	»	3	* *Crup.*
Vespolate	»	»	»	1† *	Q. c. di *morbillo* a Formigliana, Rive, Oleggio, Mergozzo — C. b. di *difterite* a Mergozzo e Romentino — D. la *pertosse* a Fontanetto e Pertengo — la *grippe* a Quarna e Omegna.
Alessandria	»	»	»	»	(Bullettini negativi 19.)
Nizza	»	D.†1	»	»	1 c. di *vajuolo* a Cisterna — Q. c. di *morbillo*
S. Marzanotto	»	»	2†1	»	a Valfenera, di *scarlattina* ad Ovada e Canelli —
Tagliolo, Ovada, Ponzone, Castelnovo	»	»	»	8†4	di *difterite* benigna, a Ricaldone. — N. c. di *febbre tifoide*, generalmente benigna, a Pozzolo Formigaro — D. la *pertosse* a Sale.
LOMBARDIA.					
Pavia	»	»	»	1†	(Bullettini negativi 48.)
Spessa	»	»	»	1†	Q. c. di *morbillo* a Turago.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Milano	18 † 2	† 6	† 5	18 † 4	(Bullettini negativi 10.) * A S. Colombano. Q. c. di *morbillo* a Vernate — di *scarlattina* a Corsico, Bareggio., S. Colombano — C. b. di *difterite* a Carugate e Oreno — 1 c. di *vajuolo* a Velate — D. la *pertosse* a Busto Garolfo — le *ottalmie catarrali* a Seregno — A Nerviano denunziansi 2 † 1 di *meningite cerebrospinale*.
Monza, Locato	17 † 3	»	»	»	
Seregno	† 1	»	Q. c.	4 † 2	
S. Colombano, Livraga, Binasco	12	»	»	2 † 1*	
Balsamo	»	D. b.	»	»	
Busto Garolfo, Cislago, Meda, Caponago	»	»	»	11 † 9	
Bareggio, Parabiago, Nerviano	»	»	»	5 † 3	
Como	»	»	»	»	Q. c. di *scarlattina* a Mariano.
Carcano. Cremenno, Varese	C. i.	»	»	»	
Carugo	»	»	D. † 7	»	
Sondrio	»	»	»	»	(Pochi bullettini negativi.)
Bergamo	5 † 1	»	»	»	C. b. di *difterite* a Scanzo e Grosobbio.
S. Stefano	5 † 1	»	»	»	
Cenate, Buzzone, Cene	4	»	»	»	
Mozzonica	»	E. b.	»	»	
Caravaggio, Capriate	»	»	»	2 † 2	
Brescia	1	»	»	1	(Numerosi bullettini negativi.) 1 c. di *vajuolo* a Pisogne — C. b. di *difterite* a Manerbio e Ospitaletto — D. la *pertosse* ad Inzino — Frequenti, ma con poca mortalità, le *febbri tifoidi* a Rivoltella — A Pisogne denunziasi 1 † di *meningite cerebrospinale*.
Gardone	»	D. b.	»	1	
Cremona	6	»	»	3 † 1	(Bullettini negativi 8.) C. i. di *vajuolo* a Pescarola e S. Daniele — Q. c. di *morbillo* a Crema e Trigolo — C. b. di *difterite* a Crema, Martignana, Castelverde, Duemiglia.
Sospiro	6	»	»	1	
Tredossi, Cumignano	»	»	»	2 † 2	
Mantova	4 † 1	»	1	2 † 2	(Bullettini negativi 33). 1 c. di *vajuolo* a S. Giorgio — Q. c. di *morbillo* a Castelgoffredo e Magnacavallo — di *scarlattina* a Marcaria, S. Benedetto, Pieve di Coriano, Revere, Villapoma, Viadana, Monzambano — C. b. di *difterite* a Marcaria, Canneto, Motteggiana, Revere, Commessaggio — Il *tifo addominale* ed anche l'*esantematico* sono segnalati con grande frequenza in molti comuni, ma con piccolissima mortalità: infierirono alquanto di più a Bagnolo (27 † 5) a Poggiorusco (40 † 3), Pomponesco (16 † 2), Castel d'Ario (12 † 2), e Viadana (17 † 3) — D. la *pertosse* a Poggiorusco — la *dissenteria* ivi e a Villapoma — la *grippe* pure a Villapoma — le *ottalmie catarrali* a Viadana — le *angine* a Quingentole — gli *orecchioni* a Rivarolo e q. c. anche a S. Giorgio — 1 c. b. di *meningite cerebrospinale* denunziasi a Pieve di Coriano — F. c. di *risipela facciale* a Moglia.
S. Benedetto, Bigarello	6	»	»	»	
Quistello	»	»	»	2 † 2	

VENETO.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Verona	1	»	»	3 † 1	(Bullettini negativi 14.) Q. c. di *morbillo* a Bevilacqua, Zimella e Costermano — C. b. di *difterite* in 10 comuni — A Montorio 18 † 2 *febbri tifoidi*.
Roncà, Renzone	»	»	16 † 1	»	
Villabartolomea	»	»	»	30 † 7	
Minerbe, Boscochiesanova, Roveredo, Povegliano, Negarine	»	»	»	10 † 5	
Vicenza	13 † 2	4 † 1	»	1	(Bullettini negativi 48.) Q. c. di *morbillo* a Trissino e Pojana maggiore — di *scarlattina* a Torri di Quartesolo e Malo — C. b. di *difterite* a Cornedo e Trissino — E. o D. di *pertosse* a Rosà, Posina, Brendola, Pojana, Laghi — Numerose, ma con poca mortalità, le *febbri tifoidi* a Schio e Forni — A Longare denunziasi 1 † di *meningite cerebrospinale*.
Barbarano, Longare, S. Germano	»	»	11 † 3	»	
Brendola	»	»	6 † 2	4 † 1	
Noventa, Schiavon, Gambugliano	»	»	»	46 † 11	
Montecchio, Asiago, Thiene, Enego	»	»	»	5 † 4	
Belluno	1 † 3*	»	»	2 † 1	(Bullettini negativi 59.) * Dai malati del mese precedente. 1 c. b. di *difterite* a Tambre — D. la *grippe* ad Auronzo — la *pertosse* a Chies — Frequenti, ma con poca mortalità, le *febbri tifoidi* a Chies, Mel, Feltre.
Trichiana, Tambre	6 † 1	»	»	»	
Feltre	»	»	»	3 † 3	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Udine	»	»	»	»	(Bullettini negativi 7.) C. i. di *morbillo* a Cordenons, di *scarlattina* a Zoppola, di *difterite* benigna a S. Vito — F. c. di *febbre tifoide*, generalmente benigna, a Tricesimo e Zoppola — E. di *grippe* a Pravisdomini.
Porpetto	»	E.†5	»	»	
Teor	»	»	»	9†5	
Ronchis, S. Maria la longa	»	»	»	10†4	
S. Daniele, Bicinicco	»	»	»	3†2	
Treviso	57†4	»	»	1†	(Bullettini negativi 16.) * A Cordignano. ** A Cappella Maggiore. *** A Salgareda. C. i. di *vajuolo* a S. Zenone, Feletto, Carbonera, Melma, Riese — Q. c. di *morbillo* a Godego, S. Vendemiano, Possagno, Mogliano, Melma — C. b. di *difterite* in 7 comuni — D. la *pertosse* a Conegliano e Vedelago — Frequenti i *tifi addominale* ed *esantematico* ad Istrana e Cornuda.
Casalo	3†1	»	»	21†3	
Sarmede, Cordignano	»	E.†9	»	4†1*	
Cappella Maggiore, Codognè, Norvesa	»*	D.†4	»	1†**	
Mareno	»	D. b.	»	1†	
Gajarine	»	»	E. b.	1	
Cornuda, Chiarano, Salgareda	»	»	D.†4	1†***	
Castel di Godego, Vedelago	»	»	»	20†9	
Asolo, Ativole	»	»	»	12†5	
Riese, Moriago, Casier, Ponte di Piave, Ormelle, Montebelluna	»	»	»	16†6	
Venezia	»	»	»	»	(Bullettini negativi 18.) C. i. di *vajuolo* a S. Donà, Favaro, Murano, Pellestrina — 1 c. di *scarlattina* a Pramaggiore — c. b. di *difterite* in 7 comuni.
Mira	7	»	»	»	
Burano, Noale	4†1	»	»	»	
Dolo	»	»	46†4	»	
Ceggia	»	»	»	10†7	
S. Michele, Mestre	»	»	»	10†4	
S. Stino, S. Donà	»	»	»	2†2	
Padova	»	»	»	»	(Bullettini negativi 48.) C. i. di *vajuolo* a Pontelongo, Villadelconte e S. Giustina — 1 c. di *morbillo* a Selvazzano — Q. c. di *scarlattina* a Campo S. Martino, Villafranca, Saletto, Borgoricco, Limena — C. b. di *difterite* in 8 comuni — E. o D. di *pertosse* a Cittadella, Piombino, Galliera, Barbona — Frequente, ma con poca mortalità, la *febbre tifoide* a Megliadino e Piombino — Ivi pure 1† di *meningite cerebrospinale*: altro id. a Castelbaldo — A Casale Scodosia D. gli *orecchioni*.
Cittadella	»	14†1	»	3†1	
Ospedaletto, Galliera, Castelbaldo, Lozzo	»	»	»	14†9	
Abano, S. Giorgio in bosco	»	»	»	13†2	
Piazzola, Pozzonovo, S. Elena, Merlara	»	»	»	5†1	
Rovigo	»	»	»	»	(Bullettini negativi 10.) * Ad Occhiobello — Q. c. di *scarlattina* a Melara e Corbola. C. i. di *difterite* benigna a Villanova e Gavello — D. la *pertosse* ad Occhiobello — la *dissenteria* a Loreo — le *angine catarrali* a Buso e Pettorazza.
Contarina	20†1	1	»	4	
Lusia	»	»	3†1	2†2	
Occhiobello, Massa	»	4*	»	3†2	

EMILIA.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Piacenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 9.) C. i. di *vajuolo* a Vicomarino, Rivalta, Coli, Cortemaggiore—Q. c. di *morbillo* a Firenzuola; di *scarlattina* a Villanova; di *difterite* benigna a Rivergaro, Rottofreno, Gossolengo, Gropparello, Boccolo — N. c. di *febbre tifoide* a Firenzuola e Piozzano, con piccola mortalità.
Nibbiano	12	»	»	»	
Travo	1†	»	»	»	
Caorso, S. Pietro in Cerro	»	»	»	6†2	
Parma	»	»	1	2	(Bullettini negativi 6.) Q. c. di *scarlattina* a Busseto — C. b. di *difterite* a Roccabianca — F. c. di *febbre tifoide* a Salsomaggiore.
S. Secondo, Borgo S. Donnino	5	»	19	4	
Fontanellato	»	»	28†3	»	
Salsomaggiore	»	»	8†2	2†1	
Soragna	»	»	E. b.	»	
Colorno	»	»	»	12†2	
Reggio	»	»	»	1†	(Bullettini negativi 6.) Q. c. di *morbillo* a Novellara e S. Martino — di *scarlattina* a Gattatico — D. la *pertosse* a Campegine e Gattatico — Frequenti e gravi le *febbri tifoidi* a Brescello — a Luzzara denunziasi 1† di *meningite cerebrospinale*.
Novellara, Guastalla	3	»	»	»	
Montecchio	»	»	5†1	»	
Luzzara	»	»	»	4†1	
Modena	»	»	»	5†2	(Bullettini negativi 29.) Q. c. di *morbillo* a S. Possidonio, Soliera, S. Prospero, Novi, Bomporto, Carpi — C. b. di *difterite* a Bomporto, S. Felice, Sestola, Nonantola — Frequenti, ma generalmente benigne, le *tifoidi* a Carpi — E. di *dissenteria* a Novi.
Concordia	»	32	»	»	
Mirandola	»	7	»	4†3	
Fanano	»	2	»	2†1	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Ferrara	»	42	9†1	14†3	(Bullettini negativi 6.) C. b. di *difterite* a Massafiscaglia — Ad Argenta dominarono la *grippe*, la *pertosse*, le *risipele*, le *oftalmie catarrali* — Queste ultime dominarono pure a Mesola — A Portomaggiore, frequenza straordinaria di *febbri miasmatiche* — A Ferrara 4 c. di *idrofobia*, 1 a Migliarino — A Poggiorenatico denunziasi 1 c. di *meningite cerebrospinale*.
Codigoro	»	»	25†4	5†3	
Poggiorenatico, Portomaggiore	»	»	»	9†6	
Mesola, Copparo	»	»	»	34†6	
Cento, Migliarino	»	»	»	2†2	
Argenta	»	»	»	13†?	
Bologna	»	†3	»	†9	(Bullettini negativi 33.) * A Molinella. Q. c. di *morbillo* a Monterenzio, Praduro, Budrio, Malalbergo, Crevalcore, Vergato — di *scarlattina* a S. Pietro e Medicina — C. b. di *difterite* a Vergato, Budrio, Casio, Minerbio, S. Pietro in Casale — E. o D. di *pertosse* in 7 comuni; D. la *grippe* a Dozza e Molinella; la *dissenteria* a Medicina, Minerbio e S. Giovanni — Frequenti le *febbri tifoidi* a Praduro, S. Pietro in Casale (dove furono pure parecchi casi di *febbre puerperale*) Monterenzio, Crespellano, Castelmaggiore — F. c. di *orecchioni* a Monghidoro — A S. Giovanni e a Budrio denunziansi 5†2 di *meningite cerebrospinale*, complessivamente.
Camugnano	»	D.†3	»	»	
Monghidoro	»	D. b.	»	»	
Minerbio, Molinella	»	16†2	»	7†3*	
Imola	»	»	D.†2	1	
Monzuno, S. Agata, Pian del Voglio, Zola, Marzabotto	»	»	»	16†6	
Ravenna	»	Q. c.	1†	2†1	(Bullettini negativi 12.) 1 c. di *vajuolo* a Faenza — Q. c. di *morbillo* ivi ed a Lugo — di *scarlattina* a Massa Lombarda e Russi — Frequenti le *febbri tifoidi* in parecchi comuni, ma con lievissima mortalità — A Lugo D. la *grippe* e denunziansi 2†1 di *meningite cerebrospinale*.
Bagnara	3	»	»	»	
Bagnacavallo	»	»	65†5	2†1	
Forlì	»	»	E. †5	C. b.	(Bullettini negativi 21.) Q. c. di *scarlattina* a Forlimpopoli, Predappio e Teodorano — C. b. di *difterite* a Savignano e Gatteo — Numerose, ma generalmente benigne, le *febbri tifoidi* in parecchi comuni — D. le *itterizie catarrali* a Cesenatico e Gambettola.
Verucchio	30	»	»	»	
Scorticata	4	»	»	»	
Bertinoro, Mercato Saraceno	»	»	E. b.	15†2	
Meldola	»	»	29†1	6†1	
Sarsina	»	»	3†1	»	
Sogliano	»	»	»	6†2	
MARCHE.					
Pesaro	»	»	»	1†	(Bullettini negativi 22.) 1 c. di *vajuolo* a Piandimeleto — Q. c. di *morbillo* a Macerata, Fermignano, Colbordolo, Orciano — di *scarlattina* a Fossombrone e Pergola — C. b. di *difterite* a Fossombrone, Macerata, S. Angelo in Lizzola, S. Agata — D. la *grippe* a S. Agata, Urbania, S. Costanzo — le *angine catarrali* a S. Agata e Fano — A S. Costanzo R. c. di *tifo addominale* — A S. Ippolito denunziasi 1† di *meningite cerebrospinale* — A Montefelcino un caso d'*idrofobia*.
Fano	10	»	»	»	
Urbino	3	»	2	14†2	
Acqualagna	»	D. b.	»	»	
Mercatello	»	»	†1	1	
S. Angelo in Vado	»	»	»	10†2	
Piandimeleto, Auditore, Cartoceto, Piagge, Frontino	»	»	»	7†5	
Ancona	»	3	5	10†2	(Bullettini negativi 19.) C. i. di *vajuolo* a Jesi e Serra S. Quirico — Q. c. di *morbillo* a Sinigallia, di *scarlattina* a Camerano — C. b. di *difterite* a Camerano, Sirolo, Numana, Osimo, Ostra — A Jesi 56†6 di *febbre tifoide*: a Castelfidardo 13†3: a Fabriano 62†4: a Filottrano 28†3: in parecchi altri comuni fu questa frequente, ma con poca mortalità — D. la *pertosse* a Jesi, la *grippe* a Majolati — E. di *itterizie catarrali* a Sinigallia — 4 casi di *carbonchio* a Cupramontana.
Fabriano, Cerreto	70†10	»	»	»	
Staffolo	8	»	»	»	
Sassoferrato	»	32†4	»	»	
Genga	»	D. b.	»	»	
Sirolo, S. Maria Nova	»	»	10†2	»	
Sinigallia, Paterno, Montecarotto, Castelfidardo	»	»	»	12†4	
Macerata	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Ascoli	»	»	»	»	(Bullettini negativi 18.) C. b. di *difterite* a in 9 comuni — D. la *pertosse* a Petritoli e Monsampietrangeli, la *grippe* a Monte Vidon Combatte — A Falerone 55†4 *febbri tifoidi* — Frequenti le *risipele* a Porto S. Giorgio e Monterubbiano — A Servigliano denunziasi 1 c. di *meningite cerebrospinale*.
Montegiorgio	6	»	»	»	
Porto S. Giorgio, Monte Falcone	3	»	»	»	
Torre S. Patrizio	»	»	»	1†	

UMBRIA.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Perugia	»	»	»	2	(Bullettini negativi 34.) C. i. di *vajuolo* a Magione, Orvieto, Castelgiorgio, Porano — Q. c. di *morbillo* a Scheggia, Collazzone, Cannara, Poggiodorno, Poggiocatino — C. b. di *difterite* in 7 comuni — Ad Umbertide frequenti, ma con poca mortalità, le *febbri tifoidi*.
Poggiocatino, Sellano, S. Giustino	7	»	»	»	
Poggio Bustone	»	153 † 29	»	»	
Ferentillo	»	D. b.	»	»	
Spoleto	»	»	8 † 1	1	
S. Venanzio, Magliano	»	»	»	11 † 5	
Piegaro, Bevagna, Città di Pieve	»	»	»	34 † 3	

ABRUZZI E MOLISE.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Aquila	»	»	»	»	(Bullettini negativi 12.) * A Popoli. 1 c. di *vajuolo* a Borbona — Q. c. di *morbillo* ad Ajelli, di *scarlattina* ad Avezzano, di *difterite* benigna ad Amatrice e Fossa — D. la *pertosse* ad Indrodacqua, Collepietro, Amatrice, Castel di Sangro — Numerose, ma con piccola mortalità, le *febbri tifoidi* a Leonessa, Ofena e Pescocostanzo — 1 c. di *carbonchio* a Leonessa.
Camarda	14 † 6	»	»	»	
Avezzano, S. Vincenzo, Cantalice	29 † 4	»	»	»	
Popoli, Scanno, Calascio, Civitella	31	»	»	1 † *	
Gagliano	»	»	D. † 4	»	
Luco, Ateleta	»	»	»	13 † 6	
Teramo	»	»	»	»	C. i. di *vajuolo* a Torre e Tossicia — C. b. di *difterite* a S. Omero.
Farindola, Pianella	D. † ?	»	»	»	
Moscufo, Penne	18 † 4	»	»	»	
Castiglione	»	3	»	17 † 8	
Chieti	70 † 8	»	»	»	(Bullettini negativi 10.) C. i. di *vajuolo* a Canosa, Miglianico, S. Vito, Fara — Q. c. *morbillo* a Torricella e Roccascalegna — *scarlattina* a Gessopalena, Civitella, Palombaro — C. b. di *difterite* a Canosa, Torricella, Gessopalena — D. la *pertosse* a Tufillo e Villa S. Maria — F. c. di *febbre tifoide* ad Atessa — D. gli *orecchioni* a Palombaro — 1 c. di *carbonchio* a Roccascalegna.
Roccaspinalveti, Lentella, Dogliola	E. † 16	»	»	»	
Pollutri, Scerni, Lanciano, Fresagrandinara, Montopoli, Bucchianico, Vasto, Villamagna	25	»	»	»	
Filetto	7	11	»	19 † 5	
Atessa, Francavilla	8	D. b.	»	23 † 3	
Casalincontrada	3	»	25	6	
Celenza	6 † 2	»	75 † 15	»	
Tufillo	2	»	6 † 2	5	
Ortona	»	10	»	2 † 2	
Monteodorisio	»	20 † 7	7 † 1	10 † 2	
Torino, Colle di Macine	»	»	129 † 37	»	
Paglieta, Montenerodomo	»	»	22 † 6	»	
Casoli, Orsogna, Crecchia	»	»	37 † 9	28 † 4	
Casalbordino	»	»	»	D † ?	
Canosa, Mozzagrogna	»	»	»	14 † 2	
Campobasso	»	»	»	»	(Bullettini negativi 96.) * A Carovilli. Q. c. di *morbillo* a Cameli e Castellone — di *scarlattina* a Gildone — C. b. di *difterite* in 11 comuni — Frequente, ma con poca mortalità, la *febbre tifoide* a Larino, Rotello, Termoli, Guglionesi, Ripabottoni — D. la *pertosse* a Petrella — la *dissenteria* a Rotello e S. Giugliano — le *ottalmie catarrali* a Lucito — 5 † 2 di *meningite cerebro-spinale* a Larino, 1 † a Termoli.
Ripalda	3 † 1	»	»	»	
Bagnoli	3	»	6 † 3	2 † 1	
Carovilli, Vinchiaturo	»	40 † 5	»	15 † 4*	
Guglionesi	»	»	65 † 29	»	
Toro, Torella	»	»	E. † 21	»	
Tavenna, S. Giovanni, Miranda, Sessano, Barancllo, Frosolone, Roccavivara	»	»	D. † 43	»	
Salcito, Civitanova, Duronia	»	»	20 † 5	»	
Montefalcone, Trivento	»	»	E. † 13	41 † 5	
Larino, Casalciprano	»	»	15 † 1	32 † 7	
Rotello, Pescopennataro	»	»	»	21 † 3	
Termoli, S. Croce, Lucito	»	»	»	4 † 4	

PUGLIE.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Foggia	3	»	»	23 † 10	Q. c. di *scarlattina* a Casalvecchio — C. b. di *difterite* a Deliceto e Panni — D. la *dissenteria* in molti comuni; la *pertosse* a Taggia, Monte S. Angelo ed Apricena; la *grippe* a Volturino e S. Agata — Q. c. di *meningite cerebrospinale* a Foggia, Cerignola, S. Agata.
S. Marco in Lamis	61 † 26	»	»	»	
Lesina	4 † 3	»	»	»	
S. Nicandro	2 † 1	47 † 28	»	»	
Monte S. Angelo	10	»	2 † 1	»	
Casalvecchio, Alberona	4	»	»	10 † 5	
Lucera, S. Severo	»	»	E. † 75	12 † 8	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
S. Marco la Catola	»	»	»	27 † 10	* A Bovino.
Roseto, Bovino	»	»	1 † *	16 † 9	
Volturino, Cerignola	»	»	»	2 † 2	
Bari	† 19	»	† 2	† 29	(Bullettini negativi 12.) * A Toritto. ** 5 a Fasano, 1 a Ruvo. Q. c. di *morbillo* a Valenzano — di *scarlattina* a Binotto, Noicattaro, Monopoli — C. b. di *difterite* a Molfetta, S. Michele, Rutigliano — D. la *pertosse* a Bitonto e Andria — la *grippe* a Grumo e Toritto — Numerose e gravi le *febbri tifoidi* a Canosa e Bisceglie — 4 † 3 di *meningite cerebro-spinale* a Trani.
Toritto, Canneto	7	»	»	2 † 2*	
Triggiano	2 † 1	»	120 † 2	15 † 11	
Modugno	† 1	»	† 14	† 20	
Carbonara	20 † 14	»	»	10 † 2	
Ceglie	9 † 2	»	»	2 † 2	
Trani, Noci	17 † 1	»	»	28 † 13	
Andria	3	7	4	25 † 6	
Casamassima, Valenzano, Castellana	20	»	»	15 † 4	
Canosa	»	15 † 1	»	33 † 6	
Bisceglie	»	5 † 2	13 † 6	19 † 15	
Corato	»	»	† 23	† 3	
Rutigliano, Fasano, Ruvo	»	»	† 8	† 6**	
Putignano	»	»	»	13 † 7	
Altamura, Santeramo, Gravina, Spinazzola, Monopoli	»	»	»	† 17	
Capurso, Polignano, Barletta	»	»	»	† 5	
Lecce	»	»	»	D.	(Bullettini negativi 26.) * A Montemesola. ** A Leverano. Q. c. di *scarlattina* in 10 Comuni — C. b. di *difterite* in 9 — A S. Marzano, Matino, Gallipoli, S. Donaci, 5 † 4 di *meningite cerebrospinale*, complessivamente.
Lizzano	† 16	»	D.	»	
Monteparano	15 † 6	»	»	»	
Carmiano, Castri, S. Marzano	8	»	»	»	
Massafra	30 † 2	»	12 † 1	2 † 2	
Carbonara, Faggiano, Tragugnano	D. † 4	»	»	»	
Montemesola, Leverano, Tricase	48	»	D. b.*	4 † 2**	
Diso, S. Pietro in Lama	»	»	22 † 4	»	
S. Donaci, Avetrana	»	»	5 † 2	»	
Cutrofiano	»	»	D. b.	»	
S. Pier Vernotico, Poggiardo, Mottola, Galipoli	»	»	63 † 18	19 † 6	
Uggiano	»	»	»	31 † 7	
Brindisi	»	»	»	† 6	
Ginosa, Ugento, S. Donato, Martignano, Vernole	»	»	»	69 † 22	
Corigliano, Castrignano	»	»	»	54 † 3	
S. Cesario, Ruffano, Zollino, Parabita, Novoli	»	»	»	17 † 11	
Caprarica, Tuglie, Neviano	»	»	»	8 † 3	

CALABRIE E BASILICATA.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
eggio	»	»	»	»	(Bullettini negativi 13.)
Radicena, Pellaro	»	»	»	3 † 3	
Catanzaro	»	2 † 1	»	»	(Numerosi bullettini negativi.) * Dal principio dell'epidemia al 21 d'ottobre erano 101 † 39. ** Mortalita derivante dai malati del mese precedente. C. b. di *difterite* a S. Caterina dell'Jonio, Platania, Sambiase, Filadelfia — D. la *grippe* a Mileto — 20 c. di *carbonchio* a S. Caterina; 1 † a Curinga.
Rombiolo	151 † 19	»	»	»	
S. Calogero	E. g.*	»	»	»	
Sellia	7 † 16**	»	»	»	
Crucoli	15 † 6	»	»	»	
Casabona, Mileto	58 † 7	»	»	»	
Scandale, Roccabernarda, Tropea, Verzina	31 † 10	»	»	»	
Taverna	3	»	»	»	
Jonadi	1 †	»	»	»	
Curinga	»	20 † 7	»	»	
Nicastro	»	6 † 2	25 † 17	»	
Polia, Monteleone	»	»	»	2 † 2	
Cosenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 23.) * A Rossano. ** A Scalaceli. Q. c. di *morbillo* e di *difterite* benigna a Montalto — C. b. di *difterite* a Mormanno — D. la *pertosse* a Frassineto — 6 c. di *carbonchio* a S. Demetrio.
Luzzi	86 † 42	»	»	16 † 5	
Rossano, Longobucco	E. † 40	»	»	† 1*	
Acri	E. d.	»	»	»	
Spezzanogrande	56 † 7	»	»	»	
Scalaceli, Bisignano	102 † 4	»	»	6 † 1**	
Cropalati, Campana, Roccaimperiale, Montalto	D. b.	»	»	»	
S. Demetrio	30	30 † 1	»	»	
Castrovillari, Paola	»	»	»	80 † 27	
S Basile, Civita	»	»	»	33 † 8	
S. Benedetto, Lattarico	»	»	»	19 † 4	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Potenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 66.) C. b. di *difterite* a Tricarico, Ferrandina, Palazzo — E. di *pertosse* a Forenza — D. la *dissenteria* a Colobraro — Frequenti le *febbri tifoidi* a Tolve — 1 † di *meningite cerebrospinale* a Grumento, 1 id. ad Anzi — 5 c. di *carbonchio* a Maschito, 4 a Brindisi, 1 ad Abriola.
S. Mauro	4	»	»	»	
Acerenza	»	40 † 4	»	»	
Avigliano	»	3 † 1	»	»	
Asella, Tolve, Rapolla, Sasso, Spinoso	»	»	D. † 6	»	
Sanfele, Grumento	»	»	D. b.	9 † 1	
Matera, Latronico	»	»	»	36 † 16	
Venosa	»	»	»	3 † 3	
Colobraro, Melfi, Castelgrande	»	»	»	7 † 3	

CAMPANIA.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Salerno	»	»	»	»	1 c. di *vajuolo* a Sarno — Q. c. di *morbillo* a Sarno e Felitto — di *scarlattina* ad Angri — C. b. di *difterite* a Castel S. Lorenzo, Ricigliano, Controne, Angri — D. la *pertosse* a Majori.
Sapri	6	»	»	»	
Mercato	3 † 1	»	4 † 1	5 † 1	
Nocera Superiore	»	45 † 2	30 † 1	54 † 4	
Pagani	»	18 † 2	»	10 † 2	
Sassano	»	»	D. b.	»	
Montesano, Sarno	»	»	»	15 † 6	
Avellino	»	100 † 7	»	1 †	(Bullettini negativi 86.) * Ad Orsara. Q. c. di *morbillo* in 6 comuni — di *scarlattina* in 3 — C. b. di *difterite* in 10 — D. la *pertosse* ad Avellino e Andretta — le *ottalmie catarrali* a S. Paolina
Lauro, Montemarano, Pietra de' Fusi	9 † 2	»	»	»	
Quindici	8	»	10 † 4	3 † 7	
Bisaccia	32	»	»	2 † 2	
Bagnoli, Atripalda	»	E. † 41	»	4 † 1	
Lioni	»	140 † 1	»	1 †	
Mirabella, Cassano, Grottaminarda	»	55 † 1	»	»	
S. Sossio, S. Arcangelo, Mugnano	»	»	21 † 5	»	
Ariano	»	»	30 † 12	15 † 3	
Orsara, Quadrella	»	»	27 † 7	7 † 2*	
Aquilonia	2	»	»	42 † 7	
Volturara, Montella, Montecalvo, Fontanarosa	»	»	»	50 † 8	
Greci	»	»	»	6 † 4	
Montaguto, Lacedonia, Lapio	»	»	»	7 † 3	
Benevento	»	»	»	»	* Ad Apice. A Montesarchio D. la *pertosse*.
Fragneto	19	»	»	»	
Montesarchio	3	»	»	»	
Apico, Forchia	»	D. b.	»	2 † 1*	
Cerreto	»	»	D. † 1	»	
Napoli	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Caserta	»	»	»	»	(Bullettini negativi 22.) C. i. di *vajuolo* a Dragoni, Minturno, Lusciano — Q. c. di *morbillo* a Castelcisterna, Casapulla, Brusciano — di *scarlattina* a Liveri, Nola, Saviano — C. b. di *difterite* in 10 comuni — E. di *pertosse* a Sessa e Conca — 3 † 1 di *meningite cerebro-spinale* ad Itri, 1 † a Minturno.
Francolise	11 † 2	»	»	»	
Acerra, S. Andrea	10 † 3	»	»	5 † 3	
Sessa	3	»	»	4 † 1	
Marigliancila	»	51 † 2	»	2	
S. Gennaro	»	2 † 1	»	11 † 3	
Cicciano, Roccarainola	»	»	22 † 6	8 † 2	
Brusciano, Esperia, S. Paolo	»	»	»	16 † 6	

LAZIO.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Roma	»	»	»	»	(Bullettini negativi 126.) C. i. di *vajuolo* in 6 comuni; Q. c. di *morbillo* in 6; C. b. di *difterite* in 3 — D. la *pertosse* a Velletri e Tivoli — la *grippe* a Civita Lavinia — gli *orecchioni* a Vallinfreda e Arsoli — le *ottalmie catarrali* a Corneto — E. e. di *itterizie catarrali* a Subiaco — 1 † di *meningite cerebrospinale* a Sezze — 19 casi di *carbonchio* in 6 comuni complessivamente.
Velletri	15	5	»	30 † 4	
Tivoli	4	E. † 4	10	1	
Corneto	57 † 5	»	»	7 † 3	
Camerata, Serrone	E. † 19	»	»	»	
Toscanella	3 † 3	»	»	»	
Genazzano, Ciciliano	33 † 4	»	»	»	
Piglio, Gallicano	9 † 2	»	»	»	
Trevi, Riano, Arsoli, Civitavecchia	25	»	»	»	
Veroli, Carpineto	4	»	»	»	
Anagni	»	48 † 9	»	»	
Vico	»	80 † 3	»	4 † 3	
Roviano	»	30 † 1	»	»	
Morolo	»	2 † 1	»	2	
Trivigliano, Marta, Bagnaja, Ceprano, Rocca Canterana	»	D. b.	»	»	
Strangolagalli, Anzio	»	»	»	8 † 4	
Capodimonte, Valmontone, Grotte, Montelanico, Alatri	»	»	»	11 † 5	

TOSCANA.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Grosseto	»	»	»	»	(Bullettini negativi 9.) 1 c. di *vajuolo* a Gavorrano; Q. c. di *morbillo* ad Orbetello e Sorano; C. b. di *difterite* a Monte Argentario e Sorano — F.c. di *varicella* a Campagnatico — D. le *ottalmie catarrali* all'Isola del Giglio.
Campagnatico	24†3	»	»	»	
Massa, Cinigiano	20†1	»	»	»	
Arcidosso	1	»	»	9†4	
Castel del Piano	»	»	»	1†	
Siena	»	»	13†3	»	(Bullettini negativi 21.) Q. c. di *scarlattina* e *difterite* benigna a Rapolano e Casole d'Elsa — Altri c. b. di *difterite* a Colle, Murlo, Monteroni — E. o D. di *pertosse* a Pienza, Piancastagnajo, Castiglione d'Orcia, Sinalunga, Rapolano — Frequenti le *febbri tifoidi* a Montepulciano — 1 c. di *carbonchio* a Siena.
Sinalunga	4	»	»	7†2	
Montalcino, Castelnovo	4†1	»	»	»	
Masse	»	15†1	20†7	»	
Asciano	»	5	»	3†2	
Arezzo	»	»	1	37†4	(Gli altri bullettini, negativi.) Q. c. di *morbillo* a Bucine, Loro, Monterchi, Terranova — di *scarlattina* a Borgo S. Sepolcro — C. b. di *difterite* in 9 comuni — Frequenti le *angine catarrali* in altri 5 — D. la *pertosse* ad Arezzo, Cortona, Laterina, Monterchi, Monte S. Savino — Frequenti le *febbri tifoidi* a Monte S. Savino e Pieve S. Stefano — D. gli *orecchioni* a S. Giovanni.
Castelfocognano	2	»	»	3†1	
S. Giovanni	1	»	D.†1	»	
Pieve S. Stefano	»	»	30†2	2†2	
Sestino	»	»	»	17†4	
Firenze	»	»	»	»	(Bullettini negativi 22.) C. i. di *vajuolo* a Barberino di Mugello e Rignano — Q. c. *scarlattina* a Rignanò, Bagno di Romagna e Bagno a Ripoli, e a Terra del Sole — C. b. di *difterite* in 8 comuni — Frequenti le *febbri tifoidi* ed anche il *tifo esantematico*, con non lieve mortalità, in molti comuni (Prato Pontassieve, Barberino di Mugello, Galluzzo, Sancasciano, Campi, Montespertoli, Vaglia ecc.) — E. di *pertosse* a Campi — D. la *grippe* a Prato e Lastra — la *dissenteria* a Calenzano.
Prato	3	6	»	43†3	
Cantagallo	»	»	»	8†2	
Galluzzo, Figline, Sancasciano, Vicchio	»	»	»	10†4	
Pisa	»	»	»	†2	(Bullettini negativi 8.) C. i. di *vajuolo* a Lajatico, Montescudajo, Volterra — Q. c. di *morbillo* a Calci — di *scarlattina* a Pomarance e Castagneto — C. b. di *difterite* a Castagneto, Volterra e Pontedera — E. o D. di *pertosse* in parecchi comuni, massime a Piccioli, Montecatini e Pontedera.
Cascina	2	13	14	14†1	
Vecchiano	»	D.†5	»	1	
Fauglia, Lajatico, Calci	»	»	»	6†4	
Livorno	20†?	»	Q. c.	»	D. la *pertosse* a Portolongone.
Portoferrajo	3	»	»	1†	
Lucca	»	6	3†1	4†2	(Bullettini negativi 10.) Q. c. di *morbillo* a Monsummano e Borgo a Mozzano — di *scarlattina* a Viareggio — di *difterite*, benigna ivi, Altopascio e Barga — D. la *pertosse* a Capannori, Coreglia, Camajore — le *tifoidi* a Stazzema, Pescia e Pontebuggianese — F. c. di *risipela* a Pietrasanta.
Capannori, Stazzema	»	»	»	22†11	
Buggiano, Montecarlo, Borgo a Mozzano, Pietrasanta	»	»	»	13†4	

LIGURIA.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Massa	»	»	»	»	(Bullettini negativi 22.) 1 c. di *vajuolo* ad Aulla — Q. c. di *morbillo* a Fosdinovo — C. b. di *difterite* in 8 comuni — A Fosdinovo D. la *grippe*.
Aulla, Fosdinovo	»	»	»	41†5	
Genova	28†7	»	»	16†8	(Bullettini negativi 13.) C. i. di *vajuolo* a Pegli e Carasco — Q. c. di *morbillo* a Spezia, di *scarlattina* a Bavari — C. b. di *difterite* a Pegli, Bavari, Noli, Ceranesi — D. la *pertosse* a Bavari — A Sarzana e Spezia denunziasi, per ciascuno, 1† di *meningite cerebro-spinale*.
Chiavari	†1	»	»	»	
S. Stefano, Lavagna	10	»	»	»	
Rapallo, Borzonasca	4	»	»	»	
Cornigliano	1	12†1	»	1†	
Varese	1	»	9†3	»	
Sarzana, Follo, Stella, Recco, Uscio, Bavari	»	»	»	15†12	
Spezia, Arcola, Vezzano, Zoagli, Moconesi, Rossiglione, Avegno	»	»	»	14†7	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Porto Maurizio	»	»	»	»	A Mendatica D. la *pertosse*.
Ventimiglia	14	»	»	»	
Pietrabruna	»	»	»	9†4	
Costa, Taggia	»	»	»	4†3	
SARDEGNA.					
Sassari	»	»	»	»	(Bullettini negativi 8.) Q. c. di *morbillo* a Perfugas — C. b. di *difterite* a Calangianus — E. o D. di *pertosse* in 7 comuni — A Giave n. c. di *risipela* e di *angina catarrale*.
Mura	8	»	»	»	
Osti	»	D. b.	»	C. b.	
Cagliari	»	»	»	»	(14 bullettini, tutti negativi.)
SICILIA.					
Trapani	»	D.†2	»	11†5	(Bullettini negativi 15.) D. la *pertosse* a Partanna — A Castellammare 6†3 di *meningite cerebrospinale*, 1† ad Alcamo.
Marsala, Castellammare	»	»	»	6†3	
Alcamo	»	»	»	†6	
Palermo	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Messina	E.	»	»	»	(Bullettini negativi 3.) C. b. di *vajuolo* in altri 8 o 10 comuni.
Castroreale, Spadafora	52†8	»	»	»	
Motta	8†1	1†	»	»	
Barcellona	2	»	†1	5†2	
Lipari	»	D. b.	»	4†1	
Cesarò	»	»	30†2	10†2	
Monforte	»	»	»	10†2	
Pettineo, Montalbano	»	»	»	4†2	
Catania	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Siracusa	»	»	»	»	Q. c. di *morbillo* a Vittoria — di *difterite* benigna a Cannicattini, Carlentini, Giarratana, Ragusa inferiore, — D. la *pertosse* ad Avola e Palazzolo — A Siracusa 3†1 di *meningite cerebrospinale*, 1† ad Augusta.
Modica, Avola	12	18	12†4	16†3	
Pozzallo	»	3†1	»	»	
Ragusa	»	6†1	»	11†3	
Augusta	»	10	8	51†11	
Chiaramonte	»	»	16†6	»	
Rosolini	»	»	»	15†7	
Pachino	»	»	»	5†3	
Comiso, Monterosso	»	»	»	9†2	
Caltanissetta	»	»	»	»	(Bullettini negativi 19.) A Montedoro e Butera q. c. di *scarlattina* — A Sutera D. la *pertosse* e le *angine* semplici.
S. Cataldo	2	»	D. b.	C. b.	
Serradifalco	»	15†4	»	13†2	
Castrogiovanni	»	8†1	»	18†10	
Mussomeli, S. Caterina	»	»	»	19†5	
Montedoro, Sommatino	»	»	»	†2	
Girgenti	5†1	68†1	12	33†3	(Bullettini negativi 16.) A Sciacca. Q. c. di *morbillo* a Ribera e Lucca — C. b. di *difterite* a Lucca, Cammarata, Alessandria, S. Angelo — Frequenti le *febbri tifoidi* in parecchi comuni — D. la *pertosse* ad Aragona, la *grippe* a S. Stefano — A Licata 5†2 di *meningite cerebro-spinale*.
Cattolica	3	2	»	»	
Lampedusa	»	70†1	»	2	
Sciacca, Porto Empedocle	»	3†2	»	2†1	
Favara	»	3†1	»	15†8	
Aragona	»	»	»	55†21	
Racalmuto, Ravanusa	»	»	»	40†11	
Grotte, S. Giovanni, Castrofilippo	»	»	»	15†11	
Palma, Naro, Siculiana, Comitini, Menfi, Licata, Campobello	»	»	»	23†8	

CRONACA DEL COLERA IN ITALIA NEL MESE D'OTTOBRE.

PROVINCIE	Numero dei comuni infetti	Casi	Morti	PROVINCIE	Numero dei comuni infetti	Casi	Morti
Alessandria	2	5	2	*Riporto*	36	2853	1407
Ferrara	5	36	26				
Genova	6	32	18	Parma	15	98	73
Mantova	1	1	—	Pavia	1	4	2
Massa Carrara	5	37	21	Reggio d'Emilia	6	25	16
Modena	2	24	11	Rovigo	17	45	31
Padova	5	10	3	Trapani	3	30	9
Palermo	10	2708	1326	Venezia	11	25	20
Da riportarsi	36	2853	1407	Totale	89	3080	1558

I comuni che ebbero maggior numero di casi di colera in questo mese furono: in Sicilia, Palermo 2121 con 1035 morti, Monreale 172 † 75, Belmonte 89 † 53, Castellammare 25 † 8: nel continente, Borgotaro 21 † 14, Parma 17 † 12, Pontremoli 20 † 10, Finale 22 † 10, Copparo 14 † 9, Codigoro 13 † 13, Spezia 12 † 5.

BULLETTINO NECROLOGICO DI ALCUNI COMUNI ITALIANI.

COMUNI	Popolazione censita al 31 dicembre 1881	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Crup	Pertosse	Tisi polmonare	Pneumonite	Vizi di cuore	Tifo addominale	Tifo esantematico	Meningite cerebrospinale	Febbri miasmatiche
Alessandria	62 464	ottobre	166	100	1	—	—	—		1	11	a)	a)	4	—	—	—
Bologna	123 274	id.	295	219	—	—	—	1	8	—	28	11	a)	7	—	—	—
Ferrara	75 553	id.	233	236	—	—	3	—	—	2	12	4	7	18	—	—	6
Mantova	28 048	id.	73	81	—	2	—	—	—	—	12	a)	a)	3	—	—	a)
Milano	321 839	id.	951	923	4	6	5	6	5	2	101	a)	a)	29	—	—	a)
Padova	72 174	id.	....	154	1	—	—	3	—	—	13	2	10	8	—	—	—
Roma	300 467	27 sett. 31 ott.	916	784	10	11	3	9	4	1	83	46	32	22	—	—	62

a) Malattie non distinte per ispecie.

Epizoozie (Ottobre)

La *febbre aftosa* diminuì grandemente da per tutto: il più ne restava nella provincia di Roma (21 comune) e fu ancora frequente in parecchi comuni delle provincie di Cuneo, Sondrio, Rovigo, Bologna, Firenze: per pochi casi si mantenne in altre 14 dell'Italia superiore e media — Epizoozie di *carbonchio* a Rotello (Chieti) e Rombiolo (Caserta): frequenti casi nella provincia di Cuneo — *tifo suino*: mediocri epizoozie a Castiglion del Lago e Panicale (Perugia): frequente a Poggio Rusco (Mantova), Jatrinoli (Reggio Calabria) e al solito Castiglion fiorentino (Arezzo) — Epizoozie di *ematuria* a Castelforte e S. Cosmo (Caserta) e forse della stessa malattia in alcuni comuni della provincia di Cagliari — Diversi casi di *polmonea* dei bovini a Civitavecchia. Appena qualche altro caso di essa, di *moccio*, e di *febbri tifoidi* dei bovini in qualche provincia.

NOTIZIE ESTERE

Statistica comparata della mortalità per le malattie epidemico-contagiose

CITTÀ	Popolazione	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite e Crup	Pertosse	Febbri tifoidi
Barcellona	260,000	ottobre	540	767*	—	2	—	27	1	64
Parigi	2,239,928	4-31 ottobre	4,618	3,516	22	56	18	104	8	146
Londra	4,019,361	id.	10,226	5,479	6	95	131	110	133	43
Bruxelles	426,814	id.	1,006	545	1	2	1	18	2	6
Vienna	759,849	id. **	1,505	924	44	2	7	33	3	5
Berlino	1,225,065	id.	3,281	2,066	—	7	45	207	—	26
Cristiania	122,000	id.	291	192	—	—	18	42	1	1
Pietroburgo	929,525	id. **	1,540	1,241	1	24	57	27	4	37

* 161 di « *altre malattie infettive* » V. bullettino precedente.

** Manca una settimana.

Malattie pestilenziali

Colera

A *Calcutta* nelle quattro settimane dal 18 ottobre al 14 novembre si ebbe per ciascuna la mortalità generale di 209, 213, 222, 236, e per colera 8, 9, 10, 14.

A *Bombay* la mortalità generale d'ottobre fu di 1671 con 16 di colera, nel novembre, 1577 senza alcun morto per colera.

A *Shangai* la malattia dominava gravemente nel settembre, attaccando però esclusivamente gli indigeni, con una mortalità di circa 300 al giorno.

Febbre gialla

A *Rio Janeiro*, dal 16 al 30 settembre morti 396, per febbre gialla 6 — dal 1° al 15 ottobre morti 371, per febbre gialla 4.

Nel *Perù* la malattia è cessata del tutto fino dal mese di settembre.

Avana. — Le condizioni sanitarie dell'isola sono assai migliorate nel mese di novembre, non restando più che pochi casi di febbre gialla.

Caracas — Anche qui i morti per febbre gialla si ridussero a pochissimi nel mese di novembre, sicchè la malattia cessò di avervi diffusione epidemica, ritornando alla sporadicità endemica. La mortalità generale del mese fu di 213.

Roma, a' dì 17 di dicembre 1885.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente.*

Roma, Tip. delle Mantellate.